

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2025/2026**Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità**

Rilevazione dei casi di BES presenti: (i dati si riferiscono a giugno 2025, sono comprese tutte le certificazioni pervenute, sono esclusi i dati relativi alle cl. 3 ^a della Scuola Secondaria)	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Psicofisici	48
Minorati vista (anche con disabilità psicofisica)	/
Minorati udito	/
Disturbi evolutivi specifici (documentati da diagnosi clinica)	
DSA	53
ADHD/DOP	14
Borderline cognitivo	2
Disturbo del linguaggio	12
Disturbo nelle aree non verbali	/
Plusdotazione	1
Altro	6
Svantaggio (rilevato dall'osservazione dei docenti)	
Socio-economico (con segnalazione presso i Servizi Sociali)	8
Linguistico-culturale (di origine straniera)	34
Disagio affettivo-comportamentale/relazionale	19
Difficoltà di apprendimento e del linguaggio non certificate (o in corso di valutazione)	26

Altro (malattie, traumi, dipendenze)	2
Totali	224
% su popolazione scolastica di 912 (dal totale sono esclusi gli studenti delle cl.3^ della Scuola Secondaria)	25%
N° PEI redatti dai GLHO	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	88
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	22

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, disagio, intercultura)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Psicologi	Corsi di formazione, sportello di consulenza ed osservazione in classe.	Sì (osservazioni in classe solo in caso di necessità)
Altro: facilitatore linguistico	Attività individualizzate e di gruppo	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI* (Pei, consulenze, incontri con servizi sociali)	Sì *
	Partecipazione Commissioni per l'integrazione	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI* (Pei, consulenze, incontri con servizi sociali)	Sì *
	Partecipazione a Commissioni per l'integrazione	Sì

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI (Pei, consulenze, incontri con servizi sociali)*	Sì*
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione su andamento didattico e dinamiche relazionali	Sì
	Formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Altro:	

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì (da aggiornare)
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì (da aggiornare)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di gruppi di scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro: Collaborazione Cred Firenze	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse (umane) aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dopo una ricognizione complessiva emersa dal confronto con i docenti dei vari ordini di scuola sulle metodologie, sugli strumenti e sulle misure adottate per attuare quanto previsto dai PDP e dai PEI e per realizzare l'inclusione degli studenti con BES, per il prossimo anno scolastico, si propone di utilizzare:

- **strumenti** quali: registro elettronico Argo, Piattaforma Microsoft Teams, dispositivi digitali (PC/notebook, tablet, smartphone, ecc.).

- **materiali di studio** quali: libri di testo in formato cartaceo e digitale e relative espansioni on-line; testi semplificati; risorse video e audio fornite dal docente; video lezioni preparate dal docente; mappe concettuali/schemi grafici forniti dal docente o preparati insieme alla classe; power Point.

- **valutazione** formativa e non solo sommativa.

-Attività del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) dell'istituto per:

-Rilevazione dei casi di BES presenti nella scuola

-Raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere anche in funzione di azioni organizzative in rete.

-Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi.

-Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola.

-Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n.122 e ai sensi del Decreto Legislativo 66/2017.

-Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti:

-Proseguimento del percorso di formazione e di aggiornamento sui BES (Normativa, Prospettiva ICF, didattica inclusiva).

-Formazione dei docenti di sostegno sulla compilazione del Pei e dei Pdp.

-Percorso di aggiornamento su: strumenti compensativi, misure dispensative e valutazione in particolare per gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria.

-Percorso di aggiornamento sull'utilizzo di software e strumenti nell'ottica di una didattica inclusiva.

-Ripresa del percorso di aggiornamento con osservazione diretta nelle varie sezioni sui pre-requisiti alla scuola dell'Infanzia e anche alla scuola Primaria in classe prima (in particolare di quelli logico-matematici e delle funzioni esecutive) e dei laboratori meta fonologici.

-Percorsi di formazione su disabilità, DSA e BES per insegnanti neo-arrivati e non specializzati nell'Istituto.

-Formazione sul ritardo cognitivo.

-Formazione sulla plus- dotazione e sulle strategie didattiche.

-Formazione sulle tecniche di base di gestione dei comportamenti oppositivi e sull'autismo.

-Formazione sulla lettura e comprensione alla scuola primaria e secondaria.

-Formazione sulla valutazione degli studenti con Bes/Disabilità per insegnanti del sostegno e curricolari.

-Proseguimento del percorso "Cyber help" del RISVA (Rete del Valdarno Fiorentino) in collaborazione con l'ASL 8 sul cyber-bullismo.

-Formazione per docenti e per studenti sulla didattica orientativa e sul metodo di studio.

- Formazione dei docenti sulle tecniche della didattica dell'italiano L2 agli studenti stranieri (semplificazione dei testi e grammatica valenziale).
- Formazione di docenti, dei genitori e degli studenti sull'utilizzo degli strumenti compensativi e sul metodo di studio.
- Formazione di docenti e genitori sulle emozioni e su pratiche educative condivise.
- Formazione sulla mediazione dei conflitti.
- Formazione sui disturbi alimentari.
- Formazione sulla somministrazione dei farmaci salva-vita.
- Formazione sui laboratori STEM nell'ottica di una didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione formativa e non solo sommativa del percorso di apprendimento.
- Valutazione secondo i criteri e gli obiettivi individuati nel PDP.
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze.
- Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma.
- Compensazione con prove orali di compiti scritti.
- In caso di disturbo grave dell'apprendimento (DSA) e previa verifica della presenza delle condizioni previste all'art. 6, comma 5 del D.M. 12 luglio 2011 e dell'art. 11 comma 12 e 13 del D.L. 62 13 aprile 2017, è possibile in corso d'anno dispensare l'alunno nelle prove scritte in lingua straniera o esonerarlo dallo studio della lingua straniera.
- Per gli alunni stranieri neo-arrivati non italofoni nel caso di breve frequenza, scelta di non esprimere la valutazione (si veda Protocollo Accoglienza d'Istituto e Linee Guida MIUR 2006) in quanto nel primo periodo di apprendimento della Lingua italiana L2.

- Per gli alunni stranieri neo-arrivati scelta che partecipino solo parzialmente alle attività didattiche in quanto si trovano nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana, valutazione riferita ai contenuti e agli obiettivi nel piano di studio personalizzato.
- Per gli alunni stranieri neo-arrivati non italofoni, ai sensi dell'art.5 del DPR n. 89/2009, le 2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana (nel primo periodo).
- Adozione di un PDP per studenti stranieri con difficoltà linguistica anche nella lingua dello studio.
- Adozione di un PDP per alunni con difficoltà di apprendimento in attesa di diagnosi o senza diagnosi laddove se ne ravveda la necessità.
- Adozione di un PDP per alunni con difficoltà e con relazione clinica della Scuola dell'Infanzia.
- Adozione di un PDP per alunni plusdotati.
- Individuazione di obiettivi minimi e personalizzati.
- Predisposizione di verifiche che seguano nell'editing e nell'impostazione i criteri che le rendano fruibili agli studenti con BES.
- Predisposizione di verifiche con difficoltà crescente.
- Adozione delle misure compensative e dispensative previste dal PDP durante le verifiche intermedie e gli esami di Stato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Attribuzione degli insegnanti di sostegno in organico agli alunni con certificazione 104/92 per un numero di ore che tiene conto del livello di gravità segnalato dallo specialista e del criterio del rapporto 1 insegnante 2 alunni stabilito dalla Normativa (il rapporto è 1a 1 nei casi con gravità Art. 3 comma 3 Legge 104/92). Si cerca inoltre di garantire la continuità didattica e di valorizzare le competenze specifiche dell'insegnante di sostegno.

-Inserimento degli alunni certificati, quando è possibile, in gruppi classe non troppo numerosi e complessi.

-Le ore di contemporaneità verranno distribuite in base a criteri di opportunità e di priorità determinati dalla gravità dei casi e dalla situazione delle classi.

-Le ore di potenziamento verranno distribuite in base a criteri di opportunità e di priorità determinati dalla gravità dei casi e dalla situazione delle classi.

-Attivazione di laboratori di recupero per gruppi (anche con alunni di classi diverse) per alunni con difficoltà scolastiche condotti da docenti curricolari.

-Attivazione di laboratori di alfabetizzazione dell'italiano L2 come lingua della comunicazione e dello studio per alunni stranieri non italofoni per gruppo (anche con alunni di classi diverse) condotti da docenti curricolari e da facilitatori linguistici.

-Proseguimento del progetto "Meta-fonologia e competenze matematiche alla Scuola dell'Infanzia: osservazione dei pre-requisiti per l'apprendimento della letto scrittura e laboratori di potenziamento" condotto dalle docenti FFSS e dai docenti curricolari.

-Proseguimento del progetto " Identificazione delle difficoltà di letto-scrittura" per le classi prime e seconde alla Scuola Primaria condotto dalle docenti FFSS e dai docenti curricolari con la consulenza della dott.ssa Tarter.

-Proseguimento del progetto " Basta solo attrezzarsi. Strumenti compensativa per studenti con DSA" alla scuola secondaria condotto dalle docenti FFSS e dai docenti curricolari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Durante il corrente anno scolastico gli esperti di Associazioni e le persone esterne alla scuola hanno svolto interventi in presenza all'interno dei plessi e sono state svolte uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Per il prossimo anno si prevedono:

-Collaborazione a scuola durante l'orario scolastico con gli educatori di una Cooperativa educativa assegnati dagli specialisti dell'ASL e dai Servizi Sociali dell' Ente Locale agli alunni con certificazione 104/92 e ad alunni senza certificazione 104/92 in situazione di particolare bisogno.

-Collaborazione con il personale dell'ASL (educatori professionali, logopediste) o di Enti privati che danno consulenze ai docenti sui bambini con certificazione 104/92 e con altri Bes (con osservazione in classe) .

-Collaborazione con una Cooperativa educativa che in accordo con i Servizi Socio-Sanitari presenti nel territorio organizza iniziative in orario extra-scolastico (individuali/domiciliari o di gruppo) di sostegno allo studio e iniziative ricreative per alunni con particolari esigenze educative.

- Collaborazione con gli operatori per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri neo-arrivati, della Cooperativa Arci Sociale Firenze nell'ambito dei Progetti finanziati con i fondi del Piano educativo zonale.

-Collaborazione con i mediatori provenienti dal Centro interculturale di Pontassieve che partecipano ai colloqui con le famiglie e all'inserimento scolastico nel periodo dell'accoglienza degli alunni neo arrivati o in particolari casi di necessità.

-Proseguimento delle attività di consulenza da parte di una psicologa che collabora con l'Istituto presso lo Sportello rivolto ai docenti e ai genitori dei tre ordini di scuola e agli studenti della scuola secondaria previa autorizzazione dei genitori. Le azioni previste sono: consulenza, osservazioni in classe e partecipazione della specialista ai colloqui con i genitori. Si propone di inviare una comunicazione informativa a tutti i genitori all'inizio dell'anno scolastico.

-Presenza della psicologa durante le prime assemblee con i genitori dei bambini di 3 anni prima dell'inserimento a scuola.

-Riattivazione delle attività di consulenza di una psicologa presso lo sportello organizzato dall'Istituto per l'identificazione e la gestione didattica delle difficoltà di apprendimento per docenti e studenti.

-Collaborazione con insegnanti in pensione volontari che durante gli scorsi anni scolastici ha svolto alla scuola primaria attività di sostegno allo studio e con ex insegnanti di musica per la manutenzione degli strumenti.

-Collaborazione con l'Associazione di volontariato Briciole di Pane collegata alle parrocchie di Cascia e Reggello che danno donazioni in denaro da utilizzare per il sostegno allo studio degli studenti con difficoltà.

-Collaborazione della scuola con le agenzie di volontariato (Misericordia, AUSER) presenti nel territorio per il trasporto a scuola di alunni disabili in orari non coperti dal servizio scuolabus del Comune.

-Collaborazione con la Croce Azzurra sul pronto Soccorso per gli studenti delle cl.3^a della Scuola Secondaria (Progetto "A-B-C- per la vita").

-Proseguimento del Progetto "Orientarsi" per le cl. 2^a e 3^a della Scuola Secondaria con gli esperti della cooperativa Pluriversum. Sono coinvolti tutti gli studenti e una particolare attenzione viene dedicata agli studenti con DSA e BES.

-Proseguimento dei laboratori teatrali alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria con esperti esterni della Compagnia della Pieve.

-Riattivazione dei laboratori di ceramica con esperti esterni alla Scuola Secondaria per promuovere l'inclusione degli studenti disabili e con difficoltà (il progetto gli scorsi anni è stato finanziato con i Fondi PEZ).

-Riattivazione dei Progetti musicali alla Scuola Primaria e Secondaria in orario scolastico ed extrascolastico (Sarà banda e Sarà Coro).

-Proseguimento del percorso "Cyber help" del RISVA (Rete del Valdarno Fiorentino) in collaborazione con l'ASL 8 sul cyber-bullismo.

-Proseguimento della collaborazione con la Cooperativa 21 per progetti sull'orto e l'inclusione.

-Collaborazione con gli studenti tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria e di altre facoltà e con gli studenti delle Scuola Superiore del progetto PCTO per il sostegno alle attività di classe degli studenti dell'Istituto durante l'orario scolastico

- Proseguimento dei Progetti “Giochi all’aria aperta” e del Centro Sportivo scolastico alla Scuola Secondaria.
- Proseguimento della collaborazione con psicologi di Centri privati che seguono nell’extra-scuola alunni con disabilità iscritti nell’Istituto per consulenza ai docenti e se sarà possibile per monitoraggio in presenza nelle classi.
- Iniziative di accoglienza per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria e primaria che diano l’opportunità di uscire dagli edifici scolastici e promuovere la socializzazione fra gli alunni (gite dell’accoglienza nel territorio).
- Proseguimento dei Progetti di pet-therapy con associazioni del territorio (Pet Theatre).
- Proseguimento del Progetto Biblioteca alla Scuola Secondaria per l’inclusione degli studenti con disabilità che lo scorso anno hanno gestito il funzionamento della biblioteca.
- Proseguimento dei Progetti di educazione ambientale esteso con un maggior numero di ore a tutti gli ordini di scuola con la collaborazione con il personale dei Carabinieri, l’Associazione Geco e con la Coop.
- Proseguimento dei Progetti di legalità da parte del Consiglio dei Ragazzi e partecipazione alle feste civiche.
- Attivazione di laboratori di sostegno nello svolgimento dei compiti durante il pomeriggio in collaborazione con le Cooperative e le associazioni di volontari nel territorio.
- Attivazione di laboratori estivi nei locali delle scuole per contrastare la dispersione scolastica.
- Richiesta di partecipazione ai Bandi europei.
- Richiesta di partecipazione ai bandi di Enti privati per il finanziamento di attività didattiche e l’acquisto di supporti informatici.
- Attivazione di un Protocollo per una collaborazione tra servizi, scuola, pediatri, ASL.
- Attivazione di un Protocollo in cui si stabiliscano modalità di comunicazione più rapide ed efficaci tra servizi, scuola, pediatri, ASL.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Inserimento di genitori nel GLHI per condividere pratiche educative e formative.
- Coinvolgimento dei genitori nell'elaborazione del PEI e nel momento di incontro con gli specialisti.
- Coinvolgimento dei genitori nella compilazione del PDP e condivisione della scelta degli strumenti nei momenti d'incontro (talvolta con gli specialisti).
- Attivazione di formazione/laboratori aperti ai genitori.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- Elaborazione di un curriculum in verticale che tiene conto della continuità fra i vari ordini di scuola.
- Definizione di obiettivi per aree.
- Definizione di obiettivi trasversali.
- Individuazione di obiettivi minimi nelle aree e nelle discipline.
- Semplificazione delle discipline in relazione ai livelli di apprendimento.
- Promozione di attività incentrate sul tema della diversità.
- Organizzazione di laboratori

-Valorizzazione delle risorse esistenti:

- Utilizzo delle risorse economiche umane e materiali disponibili per attivare una didattica inclusiva e laboratori di recupero e di supporto allo studio per alunni con BES.
- Organizzazione degli orari delle discipline e dei docenti curricolari, di sostegno e degli educatori in modo funzionale ai bisogni degli alunni.
- Organizzazione degli spazi disponibili in funzione dei bisogni degli alunni (in particolare allestimento di un'aula attrezzata per gli alunni diversamente abili alla scuola secondaria).
- Applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'adozione di metodologie didattiche attive, e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

-L'Istituto chiederà (se necessario previo presentazione di Progetti su tematiche inclusive) ore in deroga da attribuire agli alunni con disabilità gravi.

-Una parte consistente del FIS verrà utilizzato per svolgere attività di recupero didattico e di sostegno allo studio per alunni italiani e stranieri non italofoni e con difficoltà d'apprendimento.

-ex Fondi PEZ : L'Istituto richiederà ai Comuni e alla Regione fondi da utilizzare per attività di sostegno allo studio e per consulenza di specialisti utili all'inclusione degli alunni con BES.

-Partecipazione ad eventuali bandi di Enti pubblici e privati per acquisire fondi finalizzati al contenimento della dispersione scolastica, al supporto dell'integrazione degli studenti con BES (laboratori di recupero e di potenziamento, sostegno ai compiti) e per una didattica inclusiva.

-Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

-Attività di continuità fra nido e scuola dell'infanzia (Progetto 0-6), scuola dell'infanzia e scuola primaria, scuola primaria e scuola secondaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado (Progetto accoglienza, visita degli alunni dell'ultimo anno alla scuola dell'ordine successivo, svolgimento di attività comuni nelle classi ponte dell'Istituto per favorire la continuità, svolgimento di laboratori a classi aperte fra alunni delle classi ponte, presentazione degli alunni nel momento del passaggio ai diversi ordini di scuola, incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola nel primo periodo dell'anno scolastico, attività di sportello per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria per l'orientamento)

-Progetti di continuità e di accompagnamento protetto per alunni disabili al passaggio fra i diversi ordini di scuola: visite con l'insegnante di classe e/o l'insegnante di sostegno al plesso dell'ordine successivo.

-Orientamento degli alunni con disabilità alla scelta della scuola secondaria in collaborazione con gli specialisti.

- Per gli alunni con disabilità in uscita da un ordine scolastico, durante l'incontro PEI finale è prevista la presenza dei docenti dei due ordini di scuola oltreché dello specialista e della famiglia.
- Collaborazione con mediatori linguistici e culturali e uso di opuscoli plurilingue per orientare gli alunni stranieri neo arrivati o dove necessario e per informare le famiglie sulle offerte scolastiche e formative nel territorio per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria.
- Utilizzo di metodologie di didattica inclusiva comuni ai diversi ordini di scuola.
- Incontri fra i docenti della scuola secondaria, i genitori e gli specialisti che hanno redatto la diagnosi di DSA o di altro BES, al passaggio fra la scuola primaria e la scuola secondaria.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: A. Bonciani, A. Donadi, V. Grasso, L. Mini, N. Pizzella, A. Rossi

in data: 19 giugno 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2025

Allegati:

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)